



Area di attesa

Bassa Valmarecchia

Piano Intercomunale di Emergenza

Servizio di Protezione Civile



- Unione di Comuni Valmarecchia 0541/675012
- Sala Operativa Intercomunale - C.O.I. 0541/621702
- Comune di Santarcangelo di Romagna 0541/356111
- Comune di Poggio Torriana - Località Poggio Berni 0541/629701
- Comune di Poggio Torriana - Località Torriana 0541/675220
- Comune di Verucchio 0541/673911
- Polizia Municipale 0541/624361
- Carabinieri Santarcangelo 0541/626187
- Carabinieri Verucchio 0541/678488
- Ospedale "Franchini" 0541/326511 - 0541/705811
- Società HERA reperibilità 0541/908111 - 800/713900
- Società GAS (fughe) 0541/399411 - 800/339944

... altri numeri utili in caso di emergenza



- POLIZIA 113
- CARABINIERI 112
- VIGILI DEL FUOCO 115
- SOCCORSO SANITARIO 118

! numeri telefonici di pronto intervento...

Il Servizio Intercomunale di Protezione Civile della Unione di Comuni Valmarecchia

L'Unione dei Comuni ha revisionato il proprio Piano di Protezione Civile e l'ha aggiornato sulla base delle recenti norme nazionali e regionali, approvandolo lo scorso dicembre 2013.

Questa attività si è resa necessaria per aggiornare i luoghi e gli edifici, che sono di riferimento in caso di necessità; inoltre è stato necessario coinvolgere, in modo trasversale, quanti più dipendenti possibili, dell'Ente e dei Comuni associati, per avviare la formazione per una cultura di gestione dell'emergenza. L'aggiornamento del piano riguarda i territori dei Comuni di Poggio Berni e Torriana (dall'1.1.2014 è nato, per loro fusione, il Comune di Poggio Torriana), di Santarcangelo di Romagna, di Verucchio. Dall'1.1.2014 l'Unione di Comuni ha associato anche i Comuni della disciolta Comunità Montana Alta Valmarecchia (Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello) e nei prossimi mesi si procederà quindi alla redazione del Piano Intercomunale di Protezione Civile, per l'alta Valmarecchia, con le stesse modalità usate per la bassa Valmarecchia.

Con "Protezione Civile" si intendono tutte le strutture e le attività messe in campo dallo Stato per tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi.

La Protezione Civile infatti è composta da diversi Enti pubblici, privati, Forze dell'Ordine e militari, Vigili del Fuoco e Volontariato, coordinati a livello nazionale dal Dipartimento della Protezione Civile. Il sistema regionale di Protezione Civile in Emilia-Romagna vede impegnati: la Regione, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni, gli Uffici Territoriali di Governo-Prefetture, le Forze dell'Ordine, il Soccorso Sanitario, le organizzazioni di volontariato, Enti e Associazioni pubbliche e private.

Il primo responsabile della Protezione Civile in ogni Comune è il **Sindaco**, che organizza le risorse comunali secondo i piani prestabiliti per fronteggiare i

rischi specifici del suo territorio con le risorse locali, se sufficienti, a farvi fronte. In caso contrario si mobilitano immediatamente i livelli provinciali, regionali e, nelle situazioni più gravi, anche il livello nazionale, integrando le forze disponibili in loco con gli uomini e mezzi necessari.

I Comuni di Poggio Torriana, Santarcangelo di Romagna e Verucchio, hanno conferito all'Unione di Comuni Valmarecchia la gestione in forma associata del servizio di Protezione Civile ed approvato il Piano di Emergenza Intercomunale.

L'attivazione dei soccorsi

Appena si verifica un evento calamitoso, i Sindaci ed il Presidente dell'Unione di Comuni Valmarecchia, autorità locali di Protezione Civile, provvedono alla raccolta delle segnalazioni di danno e delle richieste di aiuto da inviare alle Istituzioni preposte al soccorso urgente, attivando le Strutture Intercomunali di Protezione Civile ed avvalendosi del Volontariato locale di Protezione Civile.

La Protezione Civile dell'Unione di Comuni Valmarecchia attiva i soccorsi attraverso il Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.), interagisce con tutte le forze del sistema provinciale (C.O.M. Centro Operativo Misto) e regionale di Protezione Civile (C.O.R. Centro Operativo Regionale) affinché gli aiuti arrivino nel più breve tempo possibile e le necessità immediate della popolazione possano trovare pronta risposta.

In caso di eventi di rilevante entità, il COR attiva la Colonna Mobile Regionale del Volontariato di Protezione Civile per l'assistenza alla popolazione e la Colonna Mobile Regionale Integrata, costituita dagli uomini e dai mezzi dei Vigili del Fuoco e del Volontariato di Protezione Civile, per il soccorso tecnico urgente, allo scopo di fronteggiare l'emergenza e garantire un rapido ritorno ad una situazione di normalità.

Il Piano Intercomunale di Protezione Civile della Unione di Comuni Valmarecchia è consultabile sui siti dei Comuni e su quello dell'Unione: www.vallemarecchia.it.

TERREMOTO cosa fare?

COMPORAMENTI DA ADOTTARE

Sappiamo di abitare in un territorio con grandi valori naturali ed umani ma ugualmente esposto a rischi importanti quale quello dei terremoti. È pertanto importante sviluppare la conoscenza di questi rischi e di questi fenomeni, perché è possibile difendersi dal terremoto solo se lo si conosce e se si assumono corretti comportamenti prima, durante e dopo l'evento sismico.

PRIMA DI UN TERREMOTO È IMPORTANTE:

- Conoscere quale è la classificazione sismica del proprio comune e prestare molta attenzione a come è costruita la propria abitazione;
- Se si è in procinto di acquistare una nuova casa, è bene accertarsi che sia stata progettata e costruita in maniera antisismica, in caso contrario è opportuno renderla adatta agli eventi sismici;
- Sapere quali sono i punti sicuri della propria abitazione e del luogo di lavoro (muri portanti, travi in cemento armato);
- Sapere dove sono gli interruttori generali di luce, acqua e gas;
- Sapere dove sono gli spazi aperti sicuri o meno pericolosi, già individuati nel Piano Intercomunale di Protezione Civile e denominati **aree di attesa dei soccorsi**, che rappresentano "il luogo sicuro o meno pericoloso" dove dirigersi immediatamente dopo un terremoto, sia per mettersi al riparo da eventuali crolli successivi che per essere assistiti dalle strutture deputate;
- Prima del terremoto è necessario informarsi su quanto è previsto dal piano di Protezione Civile a livello locale (in caso non fossero stati redatti sollecitare le istituzioni).

DURANTE UNA SCOSSA:

- Se in luogo chiuso cercare riparo entro il vano di

una porta, in un muro portante, sotto una trave o sotto un tavolo. Al centro di una stanza potresti ferirti dalla caduta di vetri, intonaco o altri oggetti;

- Non precipitarsi lungo le scale in quanto sono la parte più debole dell'edificio;
- Non usare l'ascensore, perché potrebbe bloccarsi improvvisamente o addirittura precipitare;
- Se all'aperto allontanarsi da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche.

DOPO UNA SCOSSA:

Al termine di una forte scossa ci possono essere morti, feriti e molti danni; nei momenti immediatamente successivi è opportuno attenersi ad alcune semplici norme per essere il più possibile di aiuto alla comunità e per non intralciare i soccorsi e gli aiuti. Chi si trova all'interno di un edificio giudicato non pericolante, prima di uscire deve:

- Chiudere gli interruttori centrali del gas e della luce;
- Controllare dall'odore se ci sono perdite di gas e in tal caso aprire porte e finestre e quindi segnalarlo;
- Lasciare l'edificio per recarsi in un luogo aperto uscendo con cautela e prestando molta attenzione sia a quello che può ancora cadere, sia ad oggetti taglienti che si possono incontrare nel percorso;
- Una volta all'esterno, è bene raggiungere uno spazio aperto lontano da edifici e strutture pericolanti, ovvero le **aree di attesa dei soccorsi**;
- Evitare di usare il telefono se non per segnalare casi gravi e urgenti. Tempestare di telefonate i centralini dei Vigili del Fuoco, delle sedi amministrative o delle fonti di informazione (giornali, radio, ecc.) provocherebbe l'intasamento delle linee.

Aree di attesa

Legenda

Comune di Santarcangelo di Romagna

- 1 **San Vito**
piazza Rosselli
- 2 **Capoluogo**
parcheggio Francolini
- 3 **Capoluogo**
piazza Ganganelli
- 4 **Capoluogo**
parcheggio Cappuccini
- 5 **Capoluogo**
via Orsini
- 6 **Capoluogo**
parcheggio villaggio "Flora"
- 7 **Capoluogo**
parcheggio area Ex Campana
- 8 **Canonica**
parcheggio centro sportivo
- 9 **Monalbano**
parcheggio parrocchia Montalbano
- 10 **San Michele**
parcheggio via San Michele
- 11 **San Martino**
parcheggio parrocchia via Tomba
- 12 **Sant'Ermete**
parcheggio via Delle Margherite

Comune di Poggio Torriana - località Poggio Berni

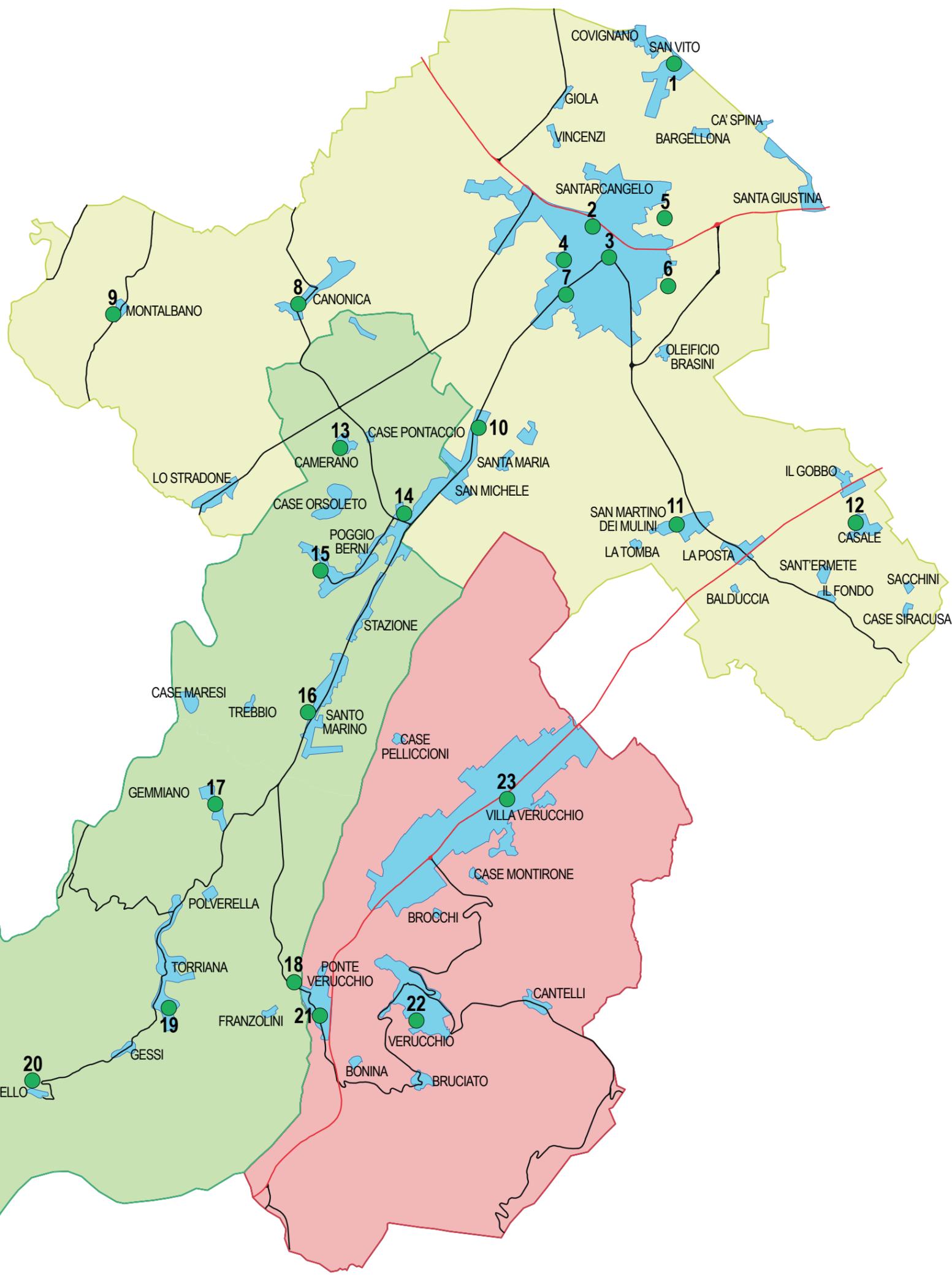
- 13 **Camerano**
parco verde pubblico
- 14 **Sant'Andrea**
parcheggio via Mimose - via Ginestre
- 15 **Capoluogo**
parcheggio municipio via Roma
- 16 **Santo Marino**
parcheggio Bowling

Comune di Poggio Torriana - località Torriana

- 17 **Gemmiano**
parco via Gemmiano
- 18 **Franzolini - piazzale Marecchia**
parcheggio ponte
- 19 **Capoluogo**
piazza della Libertà
- 20 **Montebello**
parcheggio sosta area camper

Comune di Verucchio

- 21 **Ponte Verucchio**
parcheggio ristorante Zaganti
- 22 **Capoluogo**
parcheggio via Messina
- 23 **Villa Verucchio**
piazza 1° Maggio



PIEVE CORENA